

Il segretario del Pd a Repubblica.tv: sabato useremo altro stile da quello della destra nel 2006

# “Lui contro Prodi gridò al regime il nostro corteo è pura democrazia”

## E Veltroni promette: cambieremo i dirigenti di altre stagioni

EDOARDO BUFFONI

ROMA — «Scendere in piazza è un diritto democratico, ed è incredibile che a criticare il Pd sia Berlusconi, che solo due anni fa in piazza San Giovanni manifestò duramente contro Prodi, gridando al regime. Noi useremo altro stile e altro tono».

Walter Veltroni risponde in diretta alle critiche di Berlusconi sul corteo del 25 ottobre. Lo fa dagli studi di Repubblica Tv, durante un videoforum con più di mille messaggi arrivati in redazione. «La democrazia — insiste — è anche riconoscere che esiste un'opposizione non solo sui giornali o in televisione, ma anche in piazza».

**Andate in piazza per farvi sentire di più?**

«Certo, anche perché oggi nell'informazione italiana domina una sorta di pensiero unico. Tutti contro il centrosinistra, e nessuno che critica il governo».

**Il Pd bersaglio della stampa?**

«Sì, c'è una cappa di piombo, un clima irrespirabile. L'obiettivo è colpire il Pd. E nei tg per il 70 per cento parla il centrodestra».

**Un esempio?**

«La casta. Avete visto? Dopo le elezioni non se ne parla più. Scomparsa».

**Perché avete rotto con Di Pietro?**

«Noi abbiamo rotto? E' lui che dopo il voto ha rotto i patti. E' da mesi che va in scena un attaccopermanente di Di Pietro contro di noi».

**Potevate andare da soli già dall'inizio...**

«Pensavo di allearmi, ma sono stato tradito. Comunque ho portato questo partito dal 22 al 34 per cento».

**Multicriticano l'avvicinamento all'Udc.**

«Il senso critico del nostro popolo di centrosinistra è esagerato. Guardate a destra: Berlusconi può dire qualsiasi cosa, e tutti stanno zitti».

**Ci sono troppe divisioni a sinistra?**

«La sinistra italiana è specializzata in fuoco amico».

**Berlusconi sembra più concreto.**

«Sì, ma tra i suoi Berlusconi non è il leader, è il proprietario: se qualcuno gli dà fastidio, Berlusconi lo spegne. Io non posso».

**In vigilanza Rai voterete Orlando?**

«Sì, non accettiamo veti contro di lui. D'altronde, in passato, noi abbiamo detto sì a Storace...».

**Perché i dirigenti del Pd sono sempre gli stessi?**

«Con le stesse facce è difficile innovare. Abbiamo dirigenti espressione di una stagione precedente. Cambieremo prima del congresso, nel 2009».

**Continuerete a fare le primarie?**

«Certo. Ma sono un mezzo, non un fine. Non possiamo fare solo quelle e non pensare ad altro».

**Scuola: tanti protestano, i sondaggi però danno fiducia alla Gelmini...**

«La politica non può essere schiava dei sondaggi. E comunque

la rivolta nelle scuole è un fatto. La realtà è più forte dei sondaggi. E l'aria sta cambiando, andate a parlare con artigiani, commercianti, dipendenti, poliziotti...».

**La vostra manifestazione non è tardiva?**

«Tutt'altro. Cade nel momento giusto. Per parlare di scuola, economia, legalità».

**Crisi finanziaria: lo Stato deve aiutare le imprese?**

«Mi stupisco: i liberisti di ieri sono tutti diventati dei bulgari degli anni '70. Ma state attenti, di questo passo si ritornerà allo strapotere dei partiti, anche nelle grandi aziende. E in tutto questo, chi si occupa di piccole imprese e lavoratori?».

**Perché non appoggiate il referendum contro il lodo Alfano?**

«Serve solo per far pubblicità ad una parte politica. E se non passasse, cosa probabile, sarebbe il trionfo di Berlusconi».

**Riempirete il Circo Massimo?**

«E' un atto di coraggio, nessun partito l'ha mai fatto. Ma vedrete, vi stupiremo».



REPUBBLICA RADIO TV



On demand il videoforum di ieri con Walter Veltroni, al quale sono arrivati più di mille messaggi

### Cappa di piombo

C'è un clima irrespirabile, una cappa di piombo, nei Tg il centrodestra occupa il 70% dello spazio

